



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

DECRETO SINDACALE

N. 38 del 25/09/2019

OGGETTO: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 7 E 8 DELLA L. N. 190/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 47 DEL D.LGS N. 97/2016. - NOMINA DEL DOTT. VINCENZO PECORARO.

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13/11/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii;

RICHIAMATI, al riguardo, i commi 7 e 8 dell'articolo 1 della legge citata che testualmente dispongono:

- "l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.";

- "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11";

DATO ATTO, altresì, che il D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” tra l'altro ha riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;

VISTI i compiti che deve svolgere il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in forza delle novità normative e dell'attuale P.N.A.;

PRESO ATTO che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 28/01/2019 è stato approvato il Piano triennale Anticorruzione 2019/2021;

VISTI

- il decreto n. 35 del 02/09/2019 ad oggetto “individuazione del nuovo segretario”;
- il decreto n. 36 del 05/09/2019 ad oggetto “nomina del dott. Vincenzo Pecoraro, Segretario Comunale titolare, con decorrenza dal 09/09/2019;

RAVVISATA la necessità in base alle normative su esplicitate, di formalizzare e di individuare il Segretario, dott. Vincenzo Pecoraro, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza del Comune di Ascoli Piceno;

DATO ATTO che il dott. Vincenzo Pecoraro, nato a Palermo (PA) il 01/03/1966, Segretario Generale del Comune di Ascoli Piceno, è in possesso dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 165/2001 e ss.mm.ii;
- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4 lettera d) del TUEL secondo il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto e dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia”;
- la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 15 del 13 marzo 2013 che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

TUTTO ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di nominare il Segretario Comunale dott. Vincenzo Pecoraro, nato a Palermo (PA) il 01/03/1966, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Ascoli Piceno, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;
- 2) di stabilire la durata dell'incarico con decorrenza immediata fino a revoca;
- 3) di incaricare il suddetto Segretario Generale dell'attuazione di tutti gli adempimenti ascritti alla figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento all'incaricato, ai Dirigenti, alla Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio Comunale e al Nucleo di Valutazione;
- 5) di inviare, i dati relativi alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza, all'ANAC, utilizzando la procedura dalla stessa predisposta;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio online e sul sito web comunale, con l'indicazione del responsabile pro-tempore della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dei relativi recapiti.

Ascoli Piceno, 25 settembre 2019

IL SINDACO
Dott. Marco Fioravanti



